



chiesto da Consiglieri dell' I.N.A. che oggi delu-
berano, in sede I.N.A., il proposto prezzo di
cessione.

Il Consigliere Nocentini osserva
che il caso sorgerebbe soltanto se il prezzo non
fosse equo. Il problema da porsi è quindi
quello di una equa valutazione.

Il Collegio sindacale si ricbia-
ma, comunque, al principio, già altra volta e-
nunciato e che cioè, nell'interno del Gruppo,
non venga turbato l'equilibrio da passaggi
di proprietà il cui flusso sia utilizzato
a copertura di eccedenze passive poiché ciò
non rende evidenti i prelievi dalle riserve del
Gruppo (unitariamente considerato) ed i
finanziamenti che, nell'interno del Gruppo,
siano effettuati da Azienda ad Azienda.

Il Presidente conferma che nel
caso specifico non si verifica nessuna prospet-
tiva del genere di quella temuta. Il fatto è
che la Simmetria ha bisogno di una sede
propria perché quella attuale è insufficiente
e non permette un razionale coordinamento
del lavoro. Nessuna intenzione c'è di dare,
nel bilancio della Collegata, un diverso valo-